



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 151

INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLA NAVIGAZIONE TURISTICA SUL NAVIGLIO DEL BRENTA E PER FRONTEGGIARE GLI EFFETTI DELLA CRISI IDRICA SUL COMPARTO TURISTICO E PRODUTTIVO

presentata il 20 luglio 2026 dalla consigliera Vianello

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il naviglio del Brenta rappresenta uno dei principali itinerari turistici, culturali e paesaggistici del Veneto, caratterizzato dalla presenza delle Ville venete, riconosciute a livello internazionale, e da una consolidata attività di navigazione turistica che costituisce un elemento distintivo dell'offerta del territorio;
- la perdurante crisi idrica e il conseguente abbassamento dei livelli dell'acqua hanno reso impraticabile la navigazione in diversi tratti del naviglio del Brenta, determinando, in particolare, la sospensione del servizio di navigazione tra i comuni di Dolo e Stra (VE);
- tale situazione sta provocando rilevanti ripercussioni economiche sulle imprese operanti nel settore della navigazione turistica, sui battellieri, sulle attività ricettive, della ristorazione e, più in generale, sull'intera filiera turistica della riviera del Brenta e del Miranese, proprio nel periodo di maggiore afflusso turistico;

CONSIDERATO CHE:

- la crisi idrica costituisce un evento straordinario che richiede l'adozione di misure urgenti a tutela delle imprese e dei lavoratori coinvolti;
- appare necessario individuare interventi immediati finalizzati a contenere gli effetti economici derivanti dall'interruzione della navigazione e a salvaguardare un comparto di rilevante interesse economico, culturale e turistico per il Veneto; risulta altresì opportuno valutare interventi strutturali per migliorare la gestione dei livelli idrici del naviglio del Brenta e prevenire le analoghe criticità promuovere un confronto tra tutti i soggetti istituzionali competenti per individuare soluzioni

strutturali volte a garantire una gestione più efficace dei livelli idrici del naviglio del Brenta e a prevenire il ripetersi di analoghe criticità;

impegna la Giunta regionale

- ad attivarsi con la massima urgenza, anche d'intesa con gli enti e le autorità competenti, al fine di individuare e porre in essere tutte le soluzioni tecniche praticabili che consentano, ove possibile, il ripristino della navigabilità del naviglio del Brenta;
 - a valutare l'adozione di misure straordinarie di sostegno economico a favore delle imprese della navigazione turistica e delle attività economiche direttamente danneggiate dagli effetti della crisi idrica;
 - a promuovere l'istituzione di un tavolo di confronto con i comuni interessati, i consorzi di bonifica, le autorità competenti, gli operatori del settore e le associazioni di categoria, finalizzato alla definizione di interventi strutturali per la gestione dei livelli idrici del naviglio del Brenta e per l'adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici;
 - a riferire alla competente commissione consiliare in merito alle iniziative intraprese, agli esiti del confronto con i soggetti interessati e agli eventuali strumenti finanziari regionali, statali o europei attivabili a sostegno del comparto.
-